

**GARDA TRENTINO FIERE S.P.A.**  
**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**BANDO**

**Concorso di progettazione  
per la riqualificazione ed ampliamento del polo congressuale  
nel comune di Riva del Garda**

Riva del Garda, 13 marzo 2007

### **ART. 1 - Ente banditore**

La Società Garda Trentino Fiere s.p.a., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Trento, indice un pubblico concorso di progettazione per la riqualificazione ed ampliamento del polo congressuale nel Comune di Riva del Garda.

### **ART. 2 - Tema del concorso**

Il polo congressuale trova collocazione nel Comune di Riva del Garda e risulta attualmente costituito dal Palazzo dei Congressi e dalla struttura tenso statica del Palameeting, collegati tramite un percorso coperto.

Tema del concorso è la progettazione dell'intervento di ampliamento e riqualificazione del Polo Congressuale esistente che dovrà costituire un supporto agli eventi ed alle attività terziarie e culturali espresse dalla comunità trentina ed utili alla valorizzazione del suo territorio.

Le realtà immobiliari che saranno chiamate ad ospitare l'ampliamento del complesso congressuale si sviluppano nell'ambito di una superficie di circa 26.600 mq, ad oggi in disponibilità alla Società Garda Trentino Fiere s.p.a.

La riqualificazione ed ampliamento del polo congressuale dovrà prevedere i seguenti interventi, meglio individuati nei documenti allegati:

- nuova struttura contenente sala convegni (1200 posti), teatro (minimo 600 posti) e relativi spazi complementari ed accessori;
- adeguamento della struttura attuale;
- parcheggi interrati;
- sistemazione delle pertinenze esterne.

Per ragioni di natura finanziaria, il progetto potrà articolarsi in lotti funzionali, da realizzare ed attivare autonomamente.

### **ART. 3 - Finalità del concorso**

L'Amministrazione della Garda Trentino Fiere s.p.a. ha inteso promuovere questo concorso di progettazione per ottenere una partecipazione qualificata di soggetti al fine di acquisire il progetto preliminare più idoneo, scegliendolo tra un ampio ventaglio di soluzioni presentate, per la realizzazione della riqualificazione ed ampliamento del polo congressuale a Riva del Garda.

Le finalità dell'intervento programmato, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare, le indicazioni della Società e ogni altra informazione più specifica per la redazione di quanto richiesto dal presente bando, sono contenute nell'allegato documento preliminare alla progettazione (redatto ai sensi e nel rispetto dell'art. 15, comma 5 del D.P.R. 554/99), che costituisce parte integrante e sostanziale del bando stesso. Si specifica infatti che saranno escluse dal concorso tutte le proposte progettuali non conformi a quanto stabilito nell'allegato sopra citato.

Si evidenzia peraltro che la commissione giudicatrice potrà, a proprio insindacabile giudizio, ammettere al concorso tutte quelle proposte progettuali che presentino utili elementi

integrativi che la pianificazione potrebbe fare propri. Tali elementi integrativi, se presenti, dovranno essere adeguatamente motivati nell'ambito della relazione progettuale.

#### **ART. 4 - Costo massimo di realizzazione dell'opera**

L'importo presunto di spesa relativo alle somme a base d'appalto per la realizzazione dell'intero complesso in oggetto è di euro 19.650.000,00.

#### **ART. 5 - Procedura concorsuale prescelta**

Concorso di progettazione a procedura ristretta - licitazione privata – ex d.leg.vo 163/2006, da svolgersi in un unico grado con preselezione, nel rispetto dell'anonimato in fase di valutazione delle proposte progettuali, come di seguito specificato:

- fase 1 - preselezione per "curricula";
- fase 2 - valutazione delle proposte progettuali formulate dai concorrenti invitati a seguito di preselezione.

#### **ART. 6 – Soggetti partecipanti**

Il concorso è aperto agli architetti e ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali nell'albo degli ingegneri civili ed ambientali o registri professionali dei Paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del bando del concorso, in possesso della capacità e dell'esperienza necessaria per poter elaborare il progetto oggetto del concorso medesimo.

Possono partecipare al concorso sia singoli professionisti, che professionisti riuniti in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni.

Il concorso è aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della Unione europea, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare l'architetto o l'ingegnere che svolgerà il ruolo di legale rappresentante/capogruppo.

Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto da soggetti italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea qualora in possesso dei requisiti richiesti dalle direttive di settore; i professionisti provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non potranno rivestire il ruolo di legale rappresentante/capogruppo. In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso gruppo, senza investire di alcuna responsabilità l'Ente banditore. Ogni membro appartenente ad un raggruppamento può partecipare ad un unico raggruppamento.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

Gli architetti e gli ingegneri pubblici dipendenti devono allegare il nullaosta alla partecipazione rilasciato dal proprio ente di appartenenza, con l'autorizzazione in caso di eventuale affidamento dell'incarico professionale conseguente.

I medesimi soggetti così individuati dovranno garantire la loro presenza fino all'esaurimento dell'incarico e non potranno essere sostituiti se non per causa di forza maggiore e previo consenso dell'Ente Banditore.

Al fine di garantire il migliore collegamento operativo con l'Ente Banditore, nonché a garanzia della tutela di un nesso tra l'attività di progettazione e la realtà locale, l'Ente Banditore

suggerisce che i concorrenti individuino un professionista tecnico avente il proprio ufficio nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, cui affidare il ruolo di referente operativo. Il tecnico professionista di cui all'enunciato precedente, qualora nominato, potrà essere indifferentemente capogruppo o membro del raggruppamento.

In termini specifici, i requisiti minimi sono:

- possesso di idoneo titolo professionale;
- avere maturato esperienza professionale nel campo specifico della progettazione per avere progettato integralmente (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva), nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (1996-2005) almeno due opere annoverabili nell'ambito dell'edilizia complessa attinenti al tema del concorso. Ciò inteso come interventi edilizi articolati, costituiti da varie parti o elementi compositivi connessi tra loro. La definizione data assume un significato volutamente qualitativo non imponendo puntuali restrizioni in merito alla valenza quantitativa dimensionale e/o tipologico funzionale delle opere proposte. Ciò nell'intesa di favorire la più ampia partecipazione concorsuale fatta salva la graduazione di candidati mediante l'applicazione dei criteri di valutazione per la preselezione di cui al successivo art. 12.

Per garantire la rapida messa in atto dei risultati del concorso, i partecipanti assicurano con la propria firma e con la dichiarazione del concorrente (vedi modello di dichiarazione allegato) la disponibilità ad accettare un incarico per ulteriori elaborazioni ai sensi e nel rispetto dei contenuti del presente articolo.

#### **ART. 7 - Motivi di incompatibilità dei partecipanti**

Sono escluse dalla partecipazione al concorso, a qualsiasi titolo:

- le persone che hanno preso parte direttamente all'elaborazione del bando di concorso e/o dei documenti allegati, nonché coloro che hanno fatto parte del comitato tecnico per la preparazione del concorso;
- i componenti della commissione giudicatrice e della commissione tecnica, i loro coniugi, i parenti fino al terzo grado o affini fino al secondo grado;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio con i componenti della commissione giudicatrice e della commissione tecnica;
- coloro che alla data di scadenza del termine per la consegna degli elaborati rivestano cariche di Amministratore dell'ente banditore (Garda Trentino Fiere).
- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione o con società da essa controllate;

#### **ART. 8 - Segreteria del Concorso**

Le funzioni di segreteria del concorso sono affidate alla Garda Trentino Fiere s.p.a. – viale Rovereto, n°146 Porto S. Nicolò - 38066 – Riva del Garda (TN), tel. 0464/551258- fax 0464/562430 - e mail: [info@gardatrentinofiere.it](mailto:info@gardatrentinofiere.it).

Gli orari di apertura al pubblico sono di seguito indicati:

dal lunedì al venerdì - dalle ore 8.30 alle ore 12.30

#### **ART. 9 - Pubblicità e informazione**

Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, per la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed è inoltre pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali.

Nell'avviso è specificatamente indicato il termine ultimo di scadenza del bando.

Lo stesso è inoltre pubblicato nel sito internet della Società Garda Trentino Fiere s.p.a. all'indirizzo: <http://www.gardatrentinofiere.it/>.

Il bando e la relativa documentazione tecnica allegata, è visionabile presso la segreteria del concorso nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dalla data di pubblicazione del bando al termine ultimo per la presentazione della domanda di invito. La segreteria provvederà ad inviare ovvero a consegnare a mano il CD-ROM contenente l'intera documentazione di concorso a chiunque ne faccia richiesta via lettera o via fax.

#### **ART. 10 - Modalità di presentazione della domanda di invito**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inserita in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne l'integrità, riportante all'esterno la scritta:

***“Preselezione per il concorso di progettazione per la riqualificazione ed ampliamento del polo congressuale nel Comune di Riva del Garda”***

Nel plico sigillato, oltre alla domanda di partecipazione al concorso, dovrà altresì essere contenuta la seguente documentazione:

Dichiarazione per la partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante:

- a) i dati identificativi e la qualifica professionale dei componenti del raggruppamento;
- b) la designazione del soggetto capogruppo e l'indicazione del recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni;
- c) la maturata esperienza professionale consistente nel pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti ed espressamente elencati nell'art. 6 del presente bando di concorso;
- d) la inesistenza dei motivi di incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando.
- e) la presa visione del Bando e del Documento Preliminare alla Progettazione con l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole in essi previste;
- f) l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento (e presentare la relativa documentazione) nel caso in cui il progetto risultasse vincitore del concorso, all'atto del conferimento dell'incarico;
- g) l'impegno a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo o modificazioni del raggruppamento fino all'esaurimento dell'incarico, se non in dipendenza di caso di forza maggiore e previo consenso dell'Ente Banditore;
- h) la disponibilità ad assumere l'incarico della progettazione, preliminare, definitiva, esecutiva e della direzione dei lavori, qualora l'Ente banditore ne faccia richiesta;
- i) nel caso di dipendenti pubblici che necessitino di autorizzazione da parte dell'ente datore di lavoro di essere autorizzati dal proprio Ente alla partecipazione al concorso e ad assumere l'incarico di cui al punto precedente;

Per la dichiarazione può essere utilizzato il modello allegato al presente bando.

Busta sigillata contenente:

h) un curriculum di lunghezza non superiore a 4 pagine, compresa la copertina (per un totale di 8 facciate fronte/retro) in formato A4. Detto documento dovrà contenere immagini e/o testi in cui siano evidenziati: progetti realizzati, risultati ottenuti in concorsi di progettazione (progetti premiati o segnalati), titoli culturali, attinenti il tema del concorso. Per ognuno dei progetti presentati dovrà essere indicato il ruolo svolto dal capogruppo o da uno dei membri del raggruppamento. Vanno evidenziati chiaramente all'interno del curriculum i riferimenti relativi alle due opere annoverabili nell'ambito dell'edilizia complessa, attinenti al tema del concorso, utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi per la partecipazione di cui all'art. 6.

#### **ART. 11 - Termine di ricezione della domanda di invito**

La domanda di invito e la documentazione di cui all'articolo precedente, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

*Garda Trentino Fiere s.p.a. – Viale Rovereto,146 Porto S. Nicolò –  
38066 – Riva del Garda (TN) - Italia*

a pena di esclusione.

**entro le ore 12.00 del giorno 23/05/2007**

Si consiglia di indicare sull'esterno della busta la data e l'ora limite per la consegna.

La procedura di preselezione verrà effettuata da parte della commissione giudicatrice, di cui all'art. 20 del presente bando, in seduta riservata.

Si precisa che la commissione tecnica di cui all'art. 20 supporterà la commissione giudicatrice nell'apertura delle buste, nella valutazione della completezza e nell'accertamento della regolarità amministrativa degli elaborati e della documentazione ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando.

#### **ART. 12 - Criteri di valutazione per la preselezione**

Gli elaborati presentati per la preselezione saranno sottoposti al giudizio della commissione giudicatrice.

Gli elementi di cui la commissione giudicatrice dovrà tenere conto nella formulazione della graduatoria sono di seguito indicati, ciascuno contraddistinto dai punteggi massimi riportati:

- a. *attinenza del curriculum presentato in relazione al tema del concorso (max punti 50);*
- b. *capacità ideativa, definizione tecnico-ambientale delle opere attinenti al tema di concorso presentate nel curriculum aventi caratteristiche annoverabili nell'ambito dell'edilizia complessa di cui all'art.6 (max punti 50).*

#### **ART. 13 - Numero previsto di concorrenti invitati alla licitazione privata**

Il numero massimo delle richieste di invito che potranno essere ammesse alla fase successiva (*“valutazione delle proposte progettuali formulate dai concorrenti invitati a seguito di preselezione”*) risulta pari a 10 (dieci).

Nel caso in cui si verifichi una situazione di parità di punteggio tra più candidati, la commissione giudicatrice colloca in posizione sovraordinata nella graduatoria il concorrente che ha ottenuto il maggiore punteggio relativamente all'elemento di valutazione *“capacità ideativa e definizione tecnico-ambientale”*; in caso di parità di punteggio anche in relazione al criterio da ultimo citato, procederà all'estrazione a sorte dei concorrenti.

#### **ART. 14 - Modalità di presentazione delle idee progettuali**

Ai concorrenti preselezionati ai sensi degli artt. 12 e 13, è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, ferma restando la conformità delle stesse alle richieste del bando e alla presentazione degli elaborati di cui ai punti successivi del presente articolo.

Il grado di approfondimento richiesto negli elaborati dovrà essere di livello pari a quello di un progetto preliminare ai sensi della legge provinciale 10 settembre 1993 , n. 26 e del regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 12-10/Leg. di data 30 settembre 1994.

#### Elaborati richiesti

Sviluppo grafico - cinque tavole UNI-A0, a supporto rigido, (cm. 118,8 x 84,0), contenenti:

- planimetria di inquadramento dell'intervento in scala 1/1000 con indicazione sommaria delle soluzioni viabilistiche ed eventuali ulteriori annotazioni relative all'inquadramento urbanistico del progetto ed altre ritenute utili a discrezione del concorrente;
- pianta in scala 1/500 dell'intera area di concorso, con indicazioni relative alle sistemazione delle aree verdi e non edificate;
- piante in scala 1/500 dei livelli degli edifici, ritenute più significative;
- prospetti e sezioni in scala 1/500, con porzioni in scala a scelta, necessari alla comprensione dell'idea progettuale;
- rappresentazione tridimensionale delle opere progettate e del loro intorno, tramite schizzi e studi di inserimenti ambientali, prospettive, fotomontaggi, ecc.;

Relazione generale contenente:

- il testo propriamente detto, sviluppato al massimo, in 4 (quattro) cartelle, formato UNI A4, (stampate su di una sola facciata), che avrà il compito di esporre le giustificazioni alle soluzioni adottate, a dimostrazione della validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, ma anche sotto l'aspetto funzionale e realizzativo;
- un primo allegato, sviluppato in massimo 2 (due) cartelle, formato UNI A4, di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo, che esponga la valutazione di massima dei costi dell'intervento e indicazione delle fasi di realizzazione;

Plastico dell'area di intervento in scala 1/500 con scelta dei materiali libera.

CD-ROM sviluppo grafico/relazione generale contenente copia degli elaborati prodotti su supporto cartaceo. Ciascuna tavola grafica sarà memorizzata come file immagine con estensione .JPG per PC mentre la relazione generale sarà memorizzata come file con estensione “.pdf”.

Eventuale ulteriore documentazione tecnico illustrativa non verrà presa in considerazione pena l'esclusione.

#### **ART. 15 - Caratteristiche del plico e modalità di consegna delle idee progettuali**

Gli elaborati e la documentazione di gara del concorso devono essere contenuti in un unico plico sigillato anonimo non trasparente, recante la scritta "**Concorso di progettazione per la riqualificazione ed ampliamento del polo congressuale nel Comune di Riva del Garda**"

Il plico sigillato deve contenere altri 2 plichi anonimi, ugualmente sigillati recanti sull'esterno un codice di riconoscimento di 8 numeri o lettere, scelto liberamente, che andrà a contraddistinguere gli elaborati progettuali.

I 2 plichi devono essere altresì rispettivamente contrassegnati sull'esterno con le seguenti diciture:

*"dati identificativi dei concorrenti"*;

*"elaborati tecnico illustrativi"*;

Nel plico "*dati identificativi dei concorrenti*" devono essere indicati:

nome, cognome, data, luogo di nascita e di residenza, recapito telefonico del concorrente o di tutti i concorrenti in caso di partecipazione in gruppo;

titolo e/o qualifica professionale di ciascun concorrente o componente del gruppo; il capogruppo dovrà indicare l'ordine professionale di appartenenza e il numero di iscrizione all'albo;

la nomina da parte dei componenti riuniti in gruppo del loro " capogruppo" , ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 del presente bando.

Nel plico "*elaborati tecnico illustrativi*" devono essere contenuti gli elaborati progettuali di cui all'art. 14 del presente bando di concorso.

Gli elaborati tecnico-illustrativi presentati non devono essere firmati dai concorrenti ma contrassegnati nell'angolo superiore destro dal medesimo codice alfanumerico di riconoscimento riportato all'esterno del plico "*elaborati tecnico illustrativi*" e devono inoltre riportare la scritta "**Concorso di progettazione per la riqualificazione ed ampliamento del polo congressuale nel Comune di Riva del Garda**", pena l'esclusione.

Tutti gli elaborati che dovessero riportare, in qualsiasi parte, indicazioni diverse da quelle sopra indicate, che possano far risalire all'identità del concorrente, vengono esclusi dalla valutazione.

La consegna del plico potrà avvenire a mezzo posta o corriere, vale la data del timbro postale di spedizione indipendentemente dall'ora.

Nel caso in cui il timbro postale risulti mancante o illeggibile, il progetto parteciperà alla valutazione con riserva di successiva presentazione della prova di tempestiva spedizione da parte del partecipante. Se un autore, il cui progetto dovesse essere premiato, non fosse in grado di fornire questa prova, verrà escluso dalla premiazione.

Le idee progettuali che siano state spedite in tempo utile a mezzo posta o corriere, le quali dovessero pervenire oltre 7 giorni dal decorrere del termine di consegna, non vengono ammesse alla valutazione, anche se il ritardo sia riconducibile a forza maggiore.

L'invio deve essere esente da spese di spedizione o di consegna a carico del destinatario.

Per garantire l'anonimato, in caso di spedizione per posta o tramite corriere, va indicato come mittente l'indirizzo dell'ente banditore.



E' possibile effettuare la consegna a mano dalle ore 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì; all'atto della consegna viene rilasciata una ricevuta contenente il codice alfanumerico di riconoscimento, la data e l'ora.

La consegna deve comunque essere effettuata tramite una persona incaricata e mai da parte dell'estensore stesso.

#### **ART. 16- Termine di presentazione delle idee progettuali**

Le idee progettuali, complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

*Garda Trentino Fiere s.p.a. – Viale Rovereto, 146 – Porto S. Nicolò –  
38066 – Riva del Garda (TN) - Italia*

a pena di esclusione, nei termini che saranno specificatamente indicati nella lettera di invito, che verrà inviata ai concorrenti che avranno superato la fase di preselezione per curricula.

Si evidenzia peraltro che il tempo intercorrente tra l'invio della lettera di invito e la consegna delle idee progettuali non potrà comunque essere inferiore ai 120 giorni.

#### **ART. 17- Documentazione del concorso fornita ai concorrenti**

Ad ogni concorrente che avrà superato la fase di preselezione per curricula, verrà fornita, sia su supporto cartaceo che informatico, in allegato alla lettera di invito, la seguente documentazione:

1. inquadramento della città di Riva del Garda;
2. estratto del Piano Regolatore;
3. estratto delle Norme di attuazione;
4. planimetria di inquadramento dell'area interessata con le coperture degli edifici,
5. planimetria generale;
6. piante, sezioni e prospetti;
7. planimetria reti tecnologiche;
8. organigramma distributivo;
9. planimetria dei con visivi;
10. documentazione fotografica.
11. estratto mappa;
12. rilievo dell'area;
13. perizia geologica;

#### **ART. 18 - Criteri di valutazione delle idee progettuali**

Le idee progettuali saranno valutate dalla commissione giudicatrice, di cui all'art. 20 del presente bando, secondo i seguenti elementi di valutazione, fino ad un massimo di 100 punti:

1. qualità architettonica: fino max 60 punti;
2. efficienza funzionale ed inserimento ambientale: fino max 40 punti;

La progettazione sarà considerata idonea ai fini della proclamazione dell'eventuale vincitore e della formazione della graduatoria di merito, qualora abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 60 punti, di cui almeno 40 nella valutazione della qualità architettonica.

La Commissione Giudicatrice potrà stabilire, prima dell'esame della documentazione di gara per ognuna delle idee progettuali, eventuali ulteriori sub elementi di valutazione e relativi pesi, nonché a circostanziare gli aspetti ed i profili metodologici della valutazione. Il calcolo connesso all'attribuzione dei punteggi è effettuato con il metodo aggregativo-compensatore mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n W_i V a_i$$

ove:

C(a) = indice di valutazione dell'idea progettuale (a)

$\sum_n$  = sommatoria degli "n" requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione i-esimo;

$V(a)_i$  = coefficiente di prestazione dell'idea progettuale (a) rispetto all'elemento di valutazione "i" variabile tra 0 ed 1.

I coefficienti di prestazione  $V(a)_i$  di cui ai precedenti enunciati saranno assegnati come segue:

- ogni commissario dovrà esprimere un voto da 1 a 10 per ognuno degli elementi di valutazione sopra indicati per cui è stato individuato un peso o un punteggio;
- la media dei voti attribuiti, divisa per 10, corrisponderà al coefficiente da assegnare per quel determinato elemento di valutazione;
- ogni singolo punteggio dato da ogni commissario dovrà essere verbalizzato.

#### **ART. 19 - Carattere della decisione della commissione giudicatrice**

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione della Garda Trentino Fiere s.p.a., di decidere in merito all'opportunità di dare corso all'affidamento della progettazione, con che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso.

#### **ART. 20 - Commissione giudicatrice e commissione tecnica**

La commissione giudicatrice, chiamata ad effettuare la procedura di preselezione, di cui all'art.12 e quella di valutazione delle idee progettuali, di cui all'art. 18, è costituita da sette membri effettivi con diritto di voto e da altrettanti membri supplenti.

Membri effettivi:

- prof. arch. Fulvio Irace, in qualità di tecnico esperto, professore ordinario di "Storia dell'Architettura" e membro del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato in "Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica" del Politecnico di Torino; professore presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano, con funzioni di presidente;
- dott. Tommaso Sussarellu, in qualità di tecnico nominato dal socio Provincia Autonoma di Trento, con funzioni di vicepresidente;
- dott. arch. Mauro Malfer, in qualità di presidente della Garda Trentino Fiere s.p.a.;
- prof. arch. Josep A. Acebillo Marin, in qualità di esperto nominato dal socio Lido di Riva del Garda s.r.l – Società di Partecipazioni;
- dott. arch. Giovanni Cavalleri, in rappresentanza dell'ordine degli architetti della Provincia Autonoma di Trento;
- dott. ing. Hansjoerg Letzner, in rappresentanza dell'ordine degli ingegneri della Provincia Autonoma di Trento;

- dott. Maria Gabriella Gentile, in qualità di tecnico esperto nominato quale consulente esterno dalla società di gestione Riva del Garda FiereCongressi s.p.a.;

Membri supplenti:

- prof. arch. François Burkhardt, in qualità di tecnico esperto della facoltà di Architettura, con funzioni di presidente;
- dott. Romano Stanchina, in qualità di tecnico nominato dal socio Provincia Autonoma di Trento, con funzioni di vicepresidente;
- dott. Marco Tanas, in qualità di esperto nominato dal socio Lido di Riva del Garda s.r.l. – Società di Partecipazioni;
- dott. ing. Alberto Bertolini, in qualità di consigliere della Garda Trentino Fiere s.p.a.;
- dott. arch. Matteo Calvi in rappresentanza dell'ordine degli architetti della Provincia Autonoma di Trento;
- dott. ing. Emiliano Leoni, in rappresentanza dell'ordine degli ingegneri della Provincia Autonoma di Trento;
- dott. Giovanni Laezza, in qualità di esperto nominato dalla società di gestione Riva del Garda FiereCongressi s.p.a.;

Funge da segretario senza diritto di voto un incaricato dell'ente banditore, coadiuvato dal personale che riterrà necessario.

Le riunioni della commissione sono valide con la presenza di tutti i membri. L'Ente Banditore in caso di impedimento di un membro effettivo della commissione giudicatrice a presenziare alle riunioni, provvederà a sostituirlo con uno dei membri supplenti.

I componenti della commissione non possono ricevere dall'ente banditore o da chi subentrasse nelle sue funzioni successivamente all'espletamento del concorso, incarichi di progettazione o di consulenza inerenti l'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

La commissione giudicatrice si avvarrà del supporto di una commissione tecnica la quale valuterà la completezza e la regolarità amministrativa della documentazione e degli elaborati, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando. La commissione tecnica redige un verbale delle riunioni dei propri lavori e lo trasmette alla commissione giudicatrice. In ogni caso dovrà essere assunta dalla commissione giudicatrice ogni decisione definitiva in ordine all'idoneità o meno degli elaborati presentati e su ogni altra irregolarità che sia rilevata preliminarmente dalla commissione tecnica.

La commissione tecnica su mandato della commissione giudicatrice procede alla apertura dei plichi e alla verifica preliminare degli elaborati.

La Commissione tecnica è composta a da:

- dott. ing. Luigi Campostrini, in qualità di dirigente dell'area tecnica del Comune di Arco;
- dott. Ivo Ceolan, in qualità di segretario del Comune di Arco;
- dott. ing. Sergio Pellegrini, in qualità di ingegnere capo del Comune di Riva del Garda;
- dott. arch. Claudio Pisetta, in qualità di funzionario PAT;
- dott. Anna Cattoi, in qualità di dirigente del Comune di Riva del Garda;

Un incaricato dell'Ente Banditore partecipa alla commissione tecnica come verbalizzante senza diritto di voto.

#### **ART. 21 - Assegnazione dei premi e rimborsi spese**

Al vincitore del concorso verrà assegnato il premio di euro 100.000,00 (centomila/00).

Agli altri classificati, che abbiano raggiunto il livello di idoneità, verrà assegnata una somma, a titolo di rimborso spese, di euro 20.000,00 (ventimila/00) cadauno.

Al vincitore del concorso potranno essere affidati a trattativa privata i successivi livelli di progettazione; il corrispettivo sarà determinato in riferimento alla valutazione economica del progetto prescelto e in relazione alla normativa vigente e comunque nel rispetto delle condizioni economiche meglio evidenziate al successivo art. 22.

Il premio corrisposto al progetto primo classificato è da considerarsi quale anticipo sui compensi che dovranno essere riconosciuti al suo estensore in caso di affidamento di dell'incarico.

I suddetti importi si intendono comprensivi di I.V.A. e di contributo integrativo previdenziale e di eventuali ritenute da riconoscersi ai sensi di legge.

I premi ed i rimborsi saranno corrisposti entro 120 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il primo premio verrà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più progetti.

La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

#### **ART. 22 - Assegnazione dell'incarico**

L'ente banditore si riserva la decisione in merito all'affidamento dell'incarico di progettazione connesso alla realizzazione dell'opera oggetto del concorso.

Qualora la Società decida di procedere alla realizzazione dell'opera, l'incarico per la redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo sarà affidato all'estensore del progetto vincitore, che dovrà redigerlo secondo le indicazioni e le richieste dell'ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura di tale progetto.

A tale scopo sarà stipulata convenzione di incarico secondo le norme vigenti.

I compensi relativi ai progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, saranno determinati in conformità alle tariffe professionali ed ai regolamenti in materia vigenti al momento del conferimento dell'incarico, ridotti del 20%.

I suddetti compensi dovranno essere altresì decurtati del valore del premio già corrisposto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 21.

L'affidamento dell'incarico professionale verrà graduato nel tempo, rispetto all'effettiva disponibilità di stanziamento ed economica della Società, senza che il vincitore possa eccepire alcunché.

L'ente banditore avrà la facoltà di affidare la progettazione impiantistica, quella statica, la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione delle opere (di cui Dlgs. 494/1996 e successive modificazioni), a soggetto diverso dal vincitore, espletando le procedure di gara previste dalla legge.

#### **Art. 23 - Mostra e pubblicazione dei progetti e ritiro elaborati**

Successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione, l'ente banditore realizzerà una mostra dei progetti partecipanti, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati progettuali resteranno in proprietà dell'ente banditore, fatti salvi i diritti d'autore.

L'ente banditore ha altresì facoltà di predisporre, nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni, specifica pubblicazione sui progetti partecipanti, senza nulla dovere ai progettisti.

I nominativi dei soggetti partecipanti saranno di dominio pubblico.

#### **ART. 24 - Norme di riferimento e lingua**

La partecipazione al presente concorso, implica, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si farà riferimento alle normative vigenti in materia di Concorso di progettazione, in quanto compatibili con l'oggetto del concorso.

La lingua ufficiale utilizzata per il concorso, sia nella prequalificazione che nella fase concorsuale, è l'italiano. Testi redatti in altre lingue non verranno considerati.

#### **ART. 25 - Regolarità del bando e dispute**

Il presente bando è stato redatto in conformità alle indicazioni fornite dal Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento e dal Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Ingegneri, ai quali è stato preliminarmente sottoposto.

Ogni eventuale disputa riguardante le procedure della competizione sarà oggetto di arbitrato.

#### **ART. 26 - Data di pubblicazione del bando**

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno

\_\_\_\_\_.

IL PRESIDENTE DELLA GARDA TRENTO FIERE S.P.A.  
- DOTT. ARCH. MAURO MALFER -